



**IDENTIFICAZIONE PAZIENTE A RISCHIO IPOVITAMINOSI D
NAPOLI**

8 - 9 MAGGIO 2026

**HOTEL ROYAL CONTINENTAL
VIA PARTENOPE, 38/44 - NAPOLI**

Responsabile Scientifico: RANUCCIO NUTI

N. Partecipanti: 25 // Categorie Accreditate: MEDICO CHIRURGO TUTTE LE DISCIPLINE

ID PROVIDER 5112 – CREDITI FORMATIVI 9,7

- 1. RAZIONALE SCIENTIFICO**
- 2. PROGRAMMA SCIENTIFICO**
- 3. TABELLA CV**

1 - RAZIONALE SCIENTIFICO

La vitamina D esercita la sua fisiologica funzione su osso, intestino, rene e paratiroidi al fine di modulare il metabolismo del calcio e del fosforo. La più importante fonte di vitamina D è la pelle, dove viene prodotta dal 7-deidrocolesterolo grazie all'azione della luce ultravioletta. La vitamina D è anche presente in un numero limitato di alimenti, vegetali (vitamina D2) e animali (vitamina D3), e le fonti dietetiche possono essere particolarmente importanti nelle circostanze di ridotta esposizione solare. Le principali risorse dietetiche di vitamina D sono il pesce grasso (salmone, sardine, tonno) e gli oli derivati da questi, alcune carni (fegato), uova e funghi selvatici.

In un recente studio condotto sulla popolazione italiana, è stato dimostrato che l'apporto medio giornaliero di vitamina D attraverso gli alimenti è del tutto deficitario sia nel sesso femminile che maschile, con valori di 198.5 IU e 246.7 UI, rispettivamente. In una selezionata popolazione con abitudini alimentari vegetariana e vegana, i valori medi giornalieri di assunzione vitaminica D si sono dimostrati ulteriormente ridotti (152 UI e 84 UI, rispettivamente).

Le conseguenze metaboliche della grave carenza di vitamina D a livello osseo sono rappresentate da una condizione di rachitismo/osteomalacia mentre, quando lo stato di deficienza è tale da stimolare un incremento nella secrezione di paratormone, ne deriva una osteoporomalacia oppure una vera e propria osteoporosi.

L'ipovitaminosi D è un rilevante problema di salute pubblica soprattutto per gli anziani. Molti studi hanno dimostrato una correlazione fra densità minerale ossea, ipovitaminosi D ed iperparatiroidismo secondario negli anziani e nelle donne in menopausa. E' stato stimato che i soggetti con valori di 25OHD sotto i 68 nmol/l abbiano un rischio di frattura quattro volte più alto, indipendentemente dalla densità ossea, e questo rischio aumenta di 19 volte in caso di osteoporosi. Per altro è noto che nei pazienti istituzionalizzati il trattamento con vitamina D (800 U/die) e calcio (1200 mg/die) può determinare una riduzione significativa delle cadute e delle fratture da fragilità.

Se quindi la condizione di ipovitaminosi D rappresenta realmente un fattore di rischio per la realizzazione di fratture osteoporotiche da fragilità e tale anche da indurre alterazioni nel meccanismo di mineralizzazione ossea da cui la comparsa di osteomalacia, in considerazione della pressochè ubiquitaria distribuzione dei recettori per la vitamina D, è quanto mai opportuno sottolineare come la carenza di vitamina D possa svolgere un ruolo negativo in vari organi e apparati, da quello cardiovascolare a quello endocrino-metabolico, respiratorio e gastrointestinale. Numerosi studi indicano un ruolo della vitamina D anche nel settore oncologico.

Attraverso l'utilizzo di uno specifico questionario contenente domande finalizzate ad identificare la

presenza di determinati fattori di rischio per lo sviluppo della ipovitaminosi D, sarà possibile costruire per ciascun soggetto un profilo di rischio relativo ai livelli di 25OHD, che come sappiamo indica lo stato vitaminico D dell'organismo. Le domande presenti nel questionario riguardano l'età, l'indice di massa corporea, l'area geografica di residenza, il fototipo, l'irraggiamento solare, l'uso di creme protettive contro i raggi UVA, l'assunzione giornaliera di cibi contenenti vitamina D, presenza di malattie che possono indurre alterazioni nella produzione o assorbimento di vitamina D, assunzione di farmaci che possono interferire con il metabolismo della vitamina D.

Lo scopo del presente corso a numero chiuso per un massimo di 24 partecipanti in cui nella seconda giornata è prevista anche una parte di apprendimento pratica è di fornire le conoscenze necessarie alla identificazione e gestione del paziente a rischio ipovitaminosi D attraverso un percorso pratico didattico che inizia dalla valutazione delle conseguenze cliniche dell'ipovitaminosi D, all'importanza del ruolo di una appropriata alimentazione fino alla condivisione dei risultati ottenuti dallo studio A.I.D (Analisi Ipovitaminosi D condotto nel 2025 e terminato a febbraio 2026 con la raccolta di circa 1400 questionari sulla prevalenza dei fattori di rischio nel territorio italiano) che costituiranno il materiale per lo svolgimento delle attività pratiche nelle quali i discenti simuleranno ipotetiche condizioni di status vitaminici D in diverse tipologie di soggetti.

OBIETTIVO FORMATIVO: LINEE GUIDA PROTOCOLLI E PROCEDURE
AREA FORMATIVA: AREE FORMATIVE DI SISTEMA

2 – PROGRAMMA SCIENTIFICO

IDENTIFICAZIONE PAZIENTE A RISCHIO IPOVITAMINOSI D Programma nel dettaglio

Venerdì 08 maggio 2026

14.30 *Registrazione ECM*

15.00 Presentazione del progetto formativo e sua modalità di esecuzione
Ranuccio Nuti

SESSIONE I

ALIMENTAZIONE E IPOVITAMINOSI D

Moderazione: Cristiano Maria Francucci - Monica Pinto

15.30 Problematiche cliniche secondarie alla ipovitaminosi D
Bruno Frediani

16.00 *break*

16.30 Alimentazione e vitamina D: lo studio S.A.D
Carla Caffarelli

17.10 Analisi ed indicazioni emerse dal progetto S.A.D
Ranuccio Nuti

18.00 *Chiusura lavori della giornata*

Sabato 9 maggio 2026

08.30 *Registrazione ECM*

SESSIONE II

PROGETTO A.I.D: L'IDENTIFICAZIONE DEL PAZIENTE

Moderazione: Cristiano Maria Francucci - Monica Pinto

09.00 Identificazione del paziente a rischio ipovitaminosi D
Il progetto A.I.D
Ranuccio Nuti

10.00 Lavori in piccoli gruppi
Esercitazione pratica sulla identificazione del paziente a rischio ipovitaminosi D
Tutor: Cristiano Maria Francucci - Monica Pinto

11.30 *Break*



12.00 Condivisione e discussione sulle esercitazioni effettuate
Tutor: Cristiano Maria Francucci - Monica Pinto

13.00 Riepilogo dei lavori effettuati e prospettive future
Ranuccio Nuti

13.30 Compilazione del questionario formativo ECM

14.00 *Chiusura dei lavori congressuali*

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Ranuccio Nuti	Medico Chirurgo	Medicina Interna	Università degli Studi di Siena	Professore Emerito di Medicina Interna dall'Aprile 2020 Referente Clinico Centro Regionale per la Medicina di Precisione Ottobre 2019 Pro-Rettore alla Sanità Università di Siena dal novembre 2016 al 2019 Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica ad Indirizzo Specialistico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, presso il Policlinico "Le Scotte" di Siena dal 2018 al 2019 Direttore del Dipartimento Universitario di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze dell'Università di Siena dal 2012 al 2018 Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica ad Indirizzo Specialistico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, presso il Policlinico "Le Scotte" di Siena dal 2007 al 2012 Direttore del Dipartimento di Medicina Interna e Malattie Metaboliche, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, presso il Policlinico "Le Scotte" di Siena dal 2003 al 2007 Direttore del Dipartimento di Medicina Interna, Scienze Endocrino-Metaboliche e Biochimica dell'Università degli Studi di Siena dal 2002 al 2008. Diploma di Maturita' Classica presso il Liceo Classico "Enea Silvio Piccolomini" di Siena

				Laurea in Medicina e Chirurgia con il massimo dei voti e lode nel 1974 presso l'Università degli Studi di Siena
Bruno Frediani	Medico Chirurgo	Reumatologia	Università degli Studi di Siena	Professore Ordinario Università – Medicina- Reumatologia Professore I fascia- Univ di Siena Direttore UOC Reumatologia-Siena Direttore Scuola di Specializzazione in Reumatologia –Univ di Siena Laurea in Medicina e Chirurgia Università di Siena Specialista in Reumatologia, Specialista in Cardiologia
Cristiano Maria Francucci	Medico chirurgo	Endocrinologia	San Pier Damiano Hospital GVM Care and Research - Faenza (RA)	Esperienza Lavorativa Da 1 febbraio 2011 Consulente Medico (libero professionista) San Pier Damiano Hospital GVM Care and Research - Faenza (RA)Da 7 febbraio 2012 Dipartimento di Post-Acuzie Continuità Assistenziale – UOC Medicina Riabilitativa IRCCS-INRCA ANCONA Dall'1/1/1997 a 31/12/2010 dirigente medico di I° livello presso la Clinica di Endocrinologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Ancona assistente ed aiuto corresponsabile in Endocrinologia dall'1/1/75 al 31/12/1996 presso Endocrinologia dell'Azienda Ospedaliera di Ancona – titolare negli AA.AA. 1994/95 – 1995/96 – 1996/97 del corso di "Semeiotica Fisica e funzionale delle gonadi" integrativo al

				corso ufficiale di “Malattie del Sistema Endocrino e del Metabolismo” presso il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Ancona Titolare dall’AA 2006 dell’insegnamento di “Endocrinologia: metabolismo calcio-fosforo” della Scuola di Specializzazione in “Endocrinologia e Malattie del Ricambio” dell’Università Politecnica delle Marche Titolare dall’ AA 1994/95 all’aa 2005/06 del corso di “Endocrinologia della menopausa” integrativo al corso ufficiale di “Endocrinologia ginecologica” della Scuola di Specializzazione in “Endocrinologia e Malattie del Ricambio” presso il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Ancona Istruzione e formazione Specializzazione in Endocrinologia presso l'Università degli Studi di Roma in data 2/7/82 Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia in data 2/3/74
Carla Caffarelli	Medico Chirurgo	Medicina Interna	Università degli studi di Siena	Esperienze lavorative Dal 1 Novembre 1998 al 6 Agosto 2002 ha frequentato in qualita di Medico Interno e di Medico Specializzando l'Istituto di Clinica Medica diretto dal Prof. Carlo Gennari.

				Dal 1 Giugno 1999 al 28 Febbraio 2000 ha prestato la sua opera assistenziale presso varie sedi di Guardia Medica della ASL 8 di Arezzo. Dal 15 Aprile 2001 ad oggi, incarico libero-professionale di guardia medica presso la Casa di Cura Frate Sole, una struttura sanitaria ad indirizzo Ortopedico e Riabilitativo, accreditata al SSN. Dal 6 Agosto 2002 al 30 Ottobre 2004 ha frequentato in qualita di Medico Specializzando il Dipartimento di Medicina Interna, Scienze Endocrino Metaboliche e Biochimica (sez. di Medicina Interna) diretto dal Prof. R. Nuti. Dal 1 Novembre 2004 al 30 Ottobre 2007 ha frequentato in qualita di Medico Dottorando il Dipartimento di Medicina Interna, Scienze Endocrino Metaboliche e Biochimica (sez. di Medicina Interna) diretto dal Prof. R. Nuti. Dal 1 Novembre 2007 al 28 Febbraio 2008 ha frequentato in qualita di Medico Interno il Dipartimento di Medicina Interna, Scienze Endocrino-Metaboliche e Biochimica (sez. di Medicina Interna). Dal 1 Marzo 2008 al 28 Febbraio 2011 ha frequentato in qualita di Medico Assegnista di Ricerca il Dipartimento di Medicina Interna, Scienze Endocrino Metaboliche e
--	--	--	--	---

				Biochimica (sez. di Medicina Interna) diretto dal Prof R. Nuti occupandosi in particolare dell'uso delle tecniche densitometriche (DXA e QUS) nella diagnostica e nel monitoraggio delle osteopatie metaboliche in eta pediatrica. Dal 1 Aprile 2011 al 31 Marzo 2012 incarico libero-professionale di collaborazione perla conduzione delle sperimentazioni cliniche e attivita assistenziali collegate presso l'UO Medicina dell'A.O.U.Senese. Dal 1 Aprile 2012 al 31 Maggio 2012 ha frequentato in qualita di Medico Interno il Dipartimento di Medicina Interna e Specialistica (sez. U.0.C Medicina Interna 1) diretto dal Prof. R. Nuti Dal 1 Giugno 2012 incarico Libero Professionale come Dirigente Medico di MedicinaInterna preso l'Azienda Ospedaliera universitaria Senese (sez. U.0.C Medicina 1) dove svolge attivita di assistenza e di guardia attiva Divisionale ed Interdivisionale. Da 16 Febbraio 2015 al 16 Ottobre 2022 Dirigente Medico c/o U.0.C. Medicina Interna 1 dell'AOUS Dal Giugno 2021 al 6 Giugno 2023 Vicepresidente del Comitato Etico per la Sperimentazione Clinica della Regione Toscana — Sezione Area Vasta Sud-Est. e Dal 1 gennaio 2022 titolare di incarico professionale B1 denominato Gestione ambulatorio osteopatie metaboliche e percorso fratture da fragilita nella UOC Medicina
--	--	--	--	---

				Interna e della Complessita' afferente al DAI Scienze Mediche AREA della Medicina Interna e Dal 16 Ottobre 2022 Ricercatore Senior MED/09 c/o Universita di Siena Istruzione e formazione 9 Ottobre 1998 conseguimento del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con votazione 106/110 presso 'Universita degli Studi di Siena e AA. 1998/1999 conseguimento del diploma del Corso di perfezionamento in “Diagnostica Clinica e Strumentale dell'Ipertensione Arteriosa” presso l'Universita di Siena e AA. 2001/2002 conseguimento del diploma del Corso di perfezionamento in “Diagnostica Ultrasonografica delle Osteopatie Metaboliche” presso l'Universita di Siena 30 Novembre 2004 conseguimento del Diploma di Specializzazione in Medicina Interna con votazione 70/70 e lode presso 'Universita degli Studi di Siena discutendo una tesi dal titolo “Osteoporosi da cortisonici: nuove prospettive diagnostiche e terapeutiche” 15 Ottobre 2005 conseguimento del diploma del 4° Corso di Perfezionamento “Obesita e Malattie Correlate: gestione clinica pratica” presso l'Universita di Siena
--	--	--	--	---

				Dicembre 2008 conseguimento della “Certificazione della Regione Toscana in Medicina d'Urgenza” — Corso Harvard 20 febbraio 2009 conseguimento del diploma di master universitario triennale di I° livello “Medicina d'urgenza” presso l'Universita di Siena riportando la votazione di 98/110 9 Marzo 2009 conseguimento del Diploma di Dottore di Ricerca in “Biomedicina e Scienze Immunologiche - Sezione di Malattie Osteo-Metaboliche” 20° Ciclo presso l'Universita di Siena 18 Ottobre 2018 conseguimento Abilitazione ASN per professore di II Fascia Settore Concorsuale 06/B1, Medicina Interna
Monica Pinto	Medico Chirurgo	Medicina fisica e Riabilitativa	Istituto Nazionale Tumori - IRCCS - Fondazione G. Pascale	Esperienza Professionale Dal 19.01.1989 a tutt'oggi Medico Chirurgo iscritto all'Ordine dei Medici di Napoli, N. iscrizione 023659 Dal 01.08.2022 a tutt'oggi Direttore S.C. Medicina Riabilitativa afferente al Dipartimento dei Servizi Strategici Sanitari Dirigente medico a tempo indeterminato dal 11.01.1993. Direzione di struttura complessa con responsabilita di gestione autonoma di personale assegnato e di budget sia per attivita clinica che di ricerca, dirigente responsabile in materia di igiene e sicurezza del

				lavoro, presso Istituto Nazionale Tumori - IRCCS - Fondazione G. Pascale - Napoli al 01.07.2020 al 31.07.2022 Direttore f.f. S.C. Medicina Riabilitativa afferente al Dipartimento dei Servizi Strategici Sanitari Direzione di struttura complessa con responsabilit� di gestione autonoma di personale assegnato e di budget sia per attivit� clinica che di ricerca, dirigente responsabile in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Le attivit� sono proseguite come Direttore. Istituto Nazionale Tumori - IRCCS - Fondazione G. Pascale, Napoli, settore Medicina Fisica e Riabilitativa in ambito oncal 01.04.2008 al 30.06.2020 Dirigente medico a tempo indeterminato Responsabile SSD Riabilitativa poi denominata SSD Medicina Riabilitativa , dapprima afferente all' Area Area Funzionale Qualita della Vita poi assorbita nel Dipartimento di Direzione Sanitaria, Farmacia e Qualit� della Vita, ed infine nel Dipartimento di Supporto ai Percorsi Oncologici Attivit� Cliniche ed Area Critica. Responsabilit� Struttura Semplice Dipartimentale Istituto Nazionale Tumori — IRCCS — Fondazione G. Pascale, Napoli settore Medicina Fisica e Riabilitativa in ambito oncologico al 22/04/2003 al 30.03.2008
--	--	--	--	---

				Dirigente medico a tempo indeterminato con incarico professionale di Alta Specializzazione “Gestione del dolore acuto” nell’ambito della U.O.C. Anestesia e Rianimazione, Istituto Nazionale Tumori — IRCCS — Fondazione G. Pascale, Napoli nell’ambito della programmazione e controllo dell'analgesia postoperatoria e promozione dell'attuazione delle Linee Guida per la realizzazione dell'Ospedale Senza Dolore (G.U. n. 49 del 29 giugno 2001). Dal 11.01.1993 al 21.04.2003 Assistente medico a tempo indeterminato e poi Dirigente Medico a tempo indeterminato presso la S.C. di Anestesia e Rianimazione e Terapia Intensiva visite anestesiológicas, prestazioni anestesiológicas e di trattamento del dolore acuto e cronico, assistenza di Terapia Intensiva ai pazienti in ricovero ordinario e DH Istituto Nazionale Tumori - IRCCS — Fondazione G. Pascale, Napoli al 01.12.1992 al 10.01.1993 Assistente Medico a tempo determinato presso la S.C. di Anestesia e Rianimazione Trattamento anestesiológico e rianimatorio per i pazienti afferenti al P.O. di Sessa Aurunca U.S.L. n. 13, Sessa Aurunca (CE) Istruzione e formazione
--	--	--	--	---

				17/12/23 Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di Fascia nel Settore Concorsuale 06/F4 Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa, Bando D.D. 553/2021 Ministero dell'Universita e della Ricerca 16/03/2021 Certificate of Senior Fellow in Physical and Rehabilitation Medicine n. 2183-2021 (esame in lingua inglese) Competenze europee nell'attivit� clinica e scientifica in Medicina Fisica e Riabilitazione 10/11/2020 Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di Il Fascia nel Settore Concorsuale 06/F4 Malattie dell'Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa, Bando D.D. 2175/2018 Ministero dell'Universit� e della Ricerca 16/03/2019 Certificato di formazione manageriale per Direttore sanitario e Direttore di Unit� organizzativa Complessa di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, artt.15 e 16-quinquies del D.L.gs n. 502/1992 a art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 15/10/2014
--	--	--	--	--

				Master Universitario Il Livello in Comunicazione in ambito sanitario (1 anno) Università degli Studi del Sannio, 05/12/12 Master Universitario Il Livello in Clinica Linfologica, Chirurgia dei Linfatici e Microchirurgia (1 anno) Competenze nella diagnosi e trattamento delle patologie linfatiche Università degli Studi di Genova, 3.05.2007 Master Universitario di Il Livello in Management Sanitario (1 anno) Competenze gestionali ed organizzative in ambito sanitario Università degli Studi di Napoli Federico I, Facoltà di Medicina e Chirurgia 09.12.2004 Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione (durata 4 anni) Competenze specialistiche nell'attività clinica e scientifica in Medicina Fisica e Riabilitazione Seconda Università degli Studi di Napoli (oggi Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli") 0/07/1992 Corso di Perfezionamento in Tossicologia (1 anno) Competenze nell'ambito clinico e di ricerca in Tossicologia
--	--	--	--	--

				Facolta dellaUniversità degli Studi di Napoli (oggi Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Istituto di Farmacologia e Tossicologia 15.07.91 Specializzazione in Anestesia e Rianimazione Competenze specialistiche in Terapia Antalgica oltre che in Anestesia e Rianimazione Università degli Studi di Napoli Federico II 27.07.1988 Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Napoli Federico II
--	--	--	--	---

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;